



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Variante non sostanziale all'utilizzazione idroelettrica nell'impianto di Castel Toblino sito in comune di Madruzzo (TN) e parte integrante della concessione di grande derivazione d'acqua ad uso idroelettrico di Torbole (TN)
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii
<i>ID Fascicolo</i>	7568
<i>Proponente</i>	Hydro dolomiti energia s.r.l.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 579 del 10 ottobre 2022

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 02/11/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 02/11/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di "Variante non sostanziale all'utilizzazione idroelettrica nell'impianto di Castel Toblino sito in comune di Madruzzo (TN) e parte integrante della concessione di grande derivazione d'acqua ad uso idroelettrico di Torbole (TN)", presentato dalla Società Hydro Dolomite Energia s.r.l con pec del 29 ottobre 2021, acquisita al prot. 119218/MATTM del 3 novembre 2021 e vista la successiva nota di perfezionamento dell'istanza prot. 3410 del 23 novembre 2021, assunta con prot. 130620/MATTM del 24 novembre 2021;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l'istanza, nonché delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute trasmesse dal proponente;

VISTE le note prot. 141840/MATTM del 17 dicembre 2021 e prot. 2530/MiTE del 12 gennaio 2022 con cui la Divisione V della Direzione generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata sono stati pubblicati sul sito web del Ministero della transizione ecologica per la pubblica consultazione in data 17 dicembre 2021 e 12 gennaio 2022, e che dell'avvenuta pubblicazione della documentazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che gli interventi previsti in progetto rientrano tra le tipologie di opere di cui all'Allegato II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, punto 2 "Centrali per la produzione dell'energia idroelettrica con potenza di concessione superiore a 30 MW incluse le dighe ed invasi direttamente asserviti";

PRESO ATTO che il progetto, riguarda una variante non sostanziale all'utilizzazione idroelettrica nell'impianto di Castel Toblino, sito in comune di Madruzzo (TN) e parte integrante della concessione di grande derivazione d'acqua ad uso idroelettrico di Torbole (TN): a fronte del mantenimento degli attuali valori di portata massima e media derivata dal fiume Sarca dall'opera di presa esistente, progetto di aumento della quota parte della portata suddetta utilizzata a scopo idroelettrico nell'esistente centrale di Castel Toblino riattivata nel 2014. Il progetto proposto permette di aumentare l'energia prodotta da fonti rinnovabili, senza modificare l'attuale portata derivata dal corso d'acqua e restituita a valle e senza necessità di nuove opere, macchinari e interventi sul territorio. L'aumento sarà possibile mediante l'ottimizzazione dell'utilizzo e della regolazione dei macchinari esistenti;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono pervenuti pareri e osservazioni, richiamati e considerati nel corpo del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 579 del 10 ottobre 2022 e pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali;

VISTA in particolare la Delibera di Giunta Provinciale n. 203 del 18 febbraio 2022, assunta al prot. 26317/MITE del 2 marzo 2022, con cui la Provincia Autonoma di Trento ha espresso parere positivo all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, nel rispetto di specifiche condizioni;

PRESO ATTO che l'area di intervento non ricade in alcuna zona protetta né in siti della rete Natura 2000, ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con la ZSC "IT3120055 - Lago di Toblino", e che a tal riguardo il proponente ha trasmesso la Valutazione di Incidenza (VINCA), fino al livello di screening;

CONSIDERATO che, come si evince dal parere n. 579 del 10 ottobre 2022, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza, per il sito della Rete Natura 2000 IT3120055 - Lago di Toblino accerta l'assenza di incidenza negativa e significativa;

ACQUISITO il parere n. 579 del 10 ottobre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. 133226/MITE del 26 ottobre 2022, costituito da n. 9 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA del progetto di "*Variante non sostanziale all'utilizzazione idroelettrica nell'impianto di Castel Toblino sito in comune di Madruzzo (TN) e parte integrante della concessione di grande derivazione d'acqua ad uso idroelettrico di Torbole (TN)*", subordinato al rispetto di condizioni ambientali, per le motivazioni ivi riportate;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nei pareri sopracitati, sulla base di quanto premesso e della proposta della responsabile del procedimento e della dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, integrata con la Valutazione di incidenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997, per il progetto di "*Variante non sostanziale all'utilizzazione idroelettrica nell'impianto di Castel Toblino sito in comune di Madruzzo (TN) e parte integrante della concessione di grande derivazione d'acqua ad uso idroelettrico di Torbole (TN)*", sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

1.il progetto di "*Variante non sostanziale all'utilizzazione idroelettrica nell'impianto di Castel Toblino sito in comune di Madruzzo (TN) e parte integrante della concessione di grande*

derivazione d'acqua ad uso idroelettrico di Torbole (TN)”, presentato dalla Società Hydro Dolomiti Energia S.r.l. è escluso dal procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., ed è determinato l’esito positivo della valutazione di incidenza di livello I, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’ articolo 2.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA n. 579 del 10 ottobre 2022.
2. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’ articolo 2.
2. Il Ministero della transizione ecologica svolge l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS e della provincia Autonoma di Trento.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall’autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’ articolo 2 si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 4

Disposizioni Finali

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Hydro Dolomiti Energia S.r.l., al Ministero della Cultura, al comune di Madruzzo, all’Agenzia Provinciale per la Protezione dell’Ambiente di Trento (APPA) ed alla Provincia Autonoma di Trento, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Ai sensi dell’articolo 19, comma 11 D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi

giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)